

1. COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E CAPITALE UMANO

1.7. Sviluppo dei servizi educativi e crescita qualitativa del sistema scolastico

In questo settore la Regione si è impegnata in modo prioritario, tanto che nei servizi educativi per la prima infanzia è oggi ai primi posti a livello nazionale per la qualità e la risposta alle famiglie. Una parte rilevante delle politiche e delle risorse è stata infatti destinata in questi anni alla realizzazione di una rete ampia e qualificata di servizi educativi per l'infanzia in ragione della loro duplice valenza: da un lato la funzione educativa, dall'altro la priorità delle politiche per migliorare le opportunità di occupazione delle donne.

Le priorità strategiche degli interventi previsti e realizzati sono la diffusione dei servizi anche nei territori sprovvisti, nella riduzione delle liste d'attesa nei nidi, da compensare con l'erogazione dei buoni servizio lo sviluppo e il potenziamento di tutti i vari servizi sul territorio e la generalizzazione delle scuole dell'infanzia.

La lotta alla dispersione scolastica e la diffusione dell'istruzione secondaria superiore rappresentano gli assi portanti degli interventi per il diritto allo studio e dello sviluppo della qualità dell'istruzione.

Sono previste varie misure per sostenere il diritto allo studio scolastico: buoni libro e borse di studio per studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, assegni di studio aggiuntivi per gli studenti del primo biennio della scuola secondaria superiore, borse di studio per gli studenti delle isole minori iscritti a scuole secondarie di secondo grado sul continente, (da quest'anno scolastico sostituiti con un unico incentivo denominato "pacchetto scuola"), contributi per la frequenza delle scuole dell'infanzia paritaria privata e degli enti locali.

Un'attenzione particolare è stata posta al filone di intervento del diritto allo studio universitario, confermando l'impegno per garantire agli studenti migliori condizioni di studio, di soggiorno e di ospitalità. Gli interventi sono molteplici: borse di studio, servizi abitativi, servizi di ristorazione, servizi per studenti lavoratori, supporto alle attività culturali e sportive degli studenti.

Questo lo stato di attuazione in sintesi del programma che sostiene la politica:

- **Piano di indirizzo generale integrato (PIGI):** Le politiche di intervento in materia di istruzione, formazione e lavoro sono state attuate attraverso il Piano di indirizzo generale integrato (PIGI), che comprende anche interventi finanziati con il POR CRO FSE 2007-2013.

Ad aprile 2012 il Consiglio ha approvato il nuovo PIGI 2012-2015 con il quale si confermano gli strumenti già collaudati che hanno dato risultati favorevoli e attivate azioni nuove, indirizzate al potenziamento dei sistemi (dell'istruzione, della formazione professionale, dei servizi per il lavoro) in correlazione con i progetti per il rilancio dell'impresa e dei territori. Il nuovo PIGI continua a operare in sintonia con le strategie europee e nazionali, soprattutto con il POR FSE 2007-2013 e con le nuove proposte UE relative al FSE 2014-2020. Le risorse impegnate nel 2012 per le azioni in materia di istruzione realizzate direttamente dalla Regione (escluse le attività FSE delegate alle Province) ammontano a 108,6 mln..

Nel corso del 2012 approvate alcune modifiche alla LR 32/2002 e al suo regolamento attuativo, tra le quali quella in materia di accreditamento dei nidi domiciliari.

Ldl	Attività realizzate	Risultati
Scuola dell'infanzia - sezioni Pegaso		
	Dal 2009 sottoscritti accordi annuali con l'Ufficio scolastico regionale e l'ANCI Toscana per l'attivazione di sezioni di scuola per l'infanzia la cui mancata attivazione è dovuta alla riduzione delle risorse finanziarie da parte del MIUR.	Nel 2011 sostenute 98 sezioni con l'impegno di 5,2 mln.. Nel 2012 sostenuta l'apertura di 107 sezioni (per circa 3 mila bambini) (impegnati 5,7 mln. dei 6,5 destinati).
Contributi alle scuole dell'infanzia paritarie private e di enti locali		
	Sono concessi annualmente per garantire il soddisfacimento della domanda dell'utenza per rendere effettivo il diritto all'apprendimento e all'istruzione scolastica.	Nel 2012 finanziate 804 sezioni nelle scuole private e 356 sezioni nelle scuole degli Enti locali. (impegnati 3,7 mln.).
Progetti di conciliazione vita familiare-vita lavorativa delle donne (compresi nel progetto Giovani Si)		
	Gli interventi sono finalizzati all'inserimento dei bambini da 0 a 3 anni presso servizi educativi per la prima infanzia, sia pubblici che privati accreditati e convenzionati con i Comuni.	Per l'anno educativo 2011/2012 impegnati 3,8 mln. (erogati circa 3.000 buoni servizio). Per l'anno educativo 2012/2013 impegnati 4 mln..
Infrastrutture per l'infanzia e edilizia scolastica		
	L'obiettivo è realizzare una rete di edifici sicuri,	Dal 2010 finanziati 85 progetti con

	<p>organicamente distribuiti sul territorio e realizzati in coerenza con la funzione educativa che in essi si esercita. Negli ultimi anni sono stati emessi numerosi bandi finanziati da risorse FAS, FESR e regionali.</p> <p>A marzo 2012 approvato il bando FAS per la realizzazione di infrastrutture per i servizi per la prima infanzia e per la scuola dell'infanzia (0-6).</p> <p>Nel 2012 destinati 9 mln. di fondi regionali al sostegno dei Comuni per gli anni 2012, 2013 e 2014.</p>	<p>impegni per 30,2 mln. (costo complessivo 35,6 mln., risorse FESR e FAS). Con il bando FAS 2012 destinati altri 4,2 mln.. A questi interventi si aggiungono quelli effettuati con risorse regionali, che dal 2009 hanno finanziato 68 progetti con 11,2 mln.. (dei quali 7 progetti e 2,2 mln. nel 2012).</p>
Progetto educativo zonale - PEZ		
	<p>È uno strumento coordinato ed organico riferito all'ambito territoriale di tutta una zona, che integra e razionalizza i precedenti Piani zionali e i Progetti integrati di area; il Progetto integra interventi, risorse e soggetti (istituzionali e non) e comprende iniziative per la fasce 0-6 e 6-18 anni.</p>	<p>Impegnati a favore delle Province 9,7 mln. per il 2012-2013.</p>
Interventi a sostegno dell'integrazione scolastica		
	<p><u>Nel 2011 firmato un protocollo d'intesa con l'Ufficio scolastico regionale per l'inclusione degli alunni disabili, per la sperimentazione di azioni di sistema che coinvolgeranno tutte le componenti scolastiche.</u></p>	<p>Nel 2012 finanziati i progetti di 10 scuole capofila a livello provinciale (impegnato 1 milione).</p>
	<p><u>A febbraio 2012 approvato il bando per la formazione di dirigenti scolastici, docenti, figure di sistema e operatori delle scuole di ogni ordine e grado sul tema della gestione delle diversità.</u></p>	<p>Finanziati 3 progetti a livello di area sovraprovinciale (impegnati 1,3 mln.).</p>
Diritto allo studio scolastico		
	<p><u>A partire dall'anno scolastico 2012-13 è stato messo a punto un unico incentivo economico quantificato in base all'ordine e al grado della scuola, all'anno scolastico di iscrizione e a particolari situazioni logistiche (isole). L'incentivo, che unifica risorse e finalità delle precedenti borse di studio e rimborsi libro, contribuisce alle spese di istruzione (libri, corredo scolastico etc.) di studenti di nuclei familiari con ISEE non superiore a 15 mila euro. Nel 2012 adottati nuovi indirizzi per la programmazione degli interventi per l'a.s. 2012-13.</u></p>	<p><u>Nel 2012 erogati in tutta la Toscana circa 60 mila benefici (borse e rimborsi libro).</u></p> <p><u>A giugno 2012, impegnate le risorse regionali per l'anno scolastico 2012-13 (3,9 mln.) a favore delle Province. A tali risorse si aggiungono i 3,5 mln. di euro dello Stato per i rimborsi libro.</u></p>
Diritto allo studio universitario - interventi compresi nel progetto Giovani Si		
	<p><u>Il sistema del DSU sostiene la frequenza e il successo formativo di tutti gli studenti universitari, con particolare riferimento agli studenti capaci e meritevoli privi di mezzi. Gli interventi sono sia a carattere selettivo/concorsuale (borse di studio, alloggio, contributo mobilità) che rivolti alla generalità (servizi ristorativi, culturali, sportivi etc.). A luglio 2012 emanati gli indirizzi all'ARDSU per l'erogazione dei servizi.</u></p>	<p>Nel 2012 (a.a. 2011/12) assegnate 11.157 borse di studio (100% idonei), 4.200 posti alloggio gratuiti e oltre 2.000 contributi affitto; 221 i borsisti che hanno fruito di contributi per soggiorni di studio all'estero; erogati nel 2012 circa 4 milioni di pasti a quasi 90 mila utenti.</p> <p><u>Nel 2012 trasferiti all'ARDSU 51,5 mln..</u></p>
	<p><u>Nel 2012 attivato un progetto rivolto agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori (TUO), per arginare e ridurre il fenomeno dell'abbandono universitario.</u></p>	<p>Realizzati work shop e stage full immersion estivi di 300 studenti degli ultimi anni delle superiori presso i 3 atenei e gli istituti universitari a ordinamento speciale della Toscana; impegnati 300 mila euro.</p>